



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE

Riconosciuta dal M.I.U.R. il 27/10/2003 - D.M. 27/10/2003 - G.U. n°272 del 22/11/2003

Organismo certificato ISO 9001:2008

Accreditato presso la Regione Toscana, codice SI0525

www.itfs.it VIA DEI TERMINI 6 SIENA TEL. E FAX 0577 285198

DIRETTORE: DINO MAZZEI

Corso di formazione alla supervisione

Presentazione:

La supervisione è oggi considerata non più come un intervento relativo ad una difficoltà del singolo professionista o semplicemente una sorta di monitoraggio delle metodologie di intervento dei colleghi con meno esperienza ma come una metodologia intrinseca ed inscindibile ad ogni intervento clinico e sociale. La supervisione contribuisce inoltre a sollecitare gli operatori a sintonizzarsi alle mutevoli caratteristiche del contesto sociale e dei bisogni degli utenti che richiedono nuove tecniche e nuove metodologie di intervento.

Spazio mentale e supervisione: il modello dell'ITFS:

Con il termine supervisione (dal latino "supervidere" - vedere da sopra, sorvegliare) mutuato dall'inglese *supervision* (vigilanza, sovrintendenza), si indica perciò quel particolare processo di riflessione critica circa gli aspetti metodologici, relazionali, emotivi ed organizzativi di un intervento professionale, realizzato attraverso l'accompagnamento maieutico di uno o più esperti.

Nel nostro modello è centrale il concetto di spazio mentale inteso come capacità di discriminare l'esperienza presente da quella passata, quella esterna da quella interna, uno spazio-tempo che permetta una riflessione che connette, tutelando altresì dall'attivazione a corto circuito di reazioni emotive e comportamentali con gli utenti dei servizi riferite ai propri modelli interiorizzati di relazione.

L'istituto di Terapia Familiare di Siena ha infatti una lunga tradizione di studio, sperimentazione ed esperienza in merito alla supervisione degli operatori sociali su tutto il territorio nazionale conducendo da più di 30 anni itinerari di supervisione per i servizi sociali relativi ad ASL e Comuni, al Ministero di Grazie e Giustizia, a comunità educative, cooperative sociali, oltre ad interventi di supervisione per équipe multidisciplinari, psicologi, psicoterapeuti, consulenti tecnici in ambito psicogiuridico.

A chi si rivolge: ai professionisti con una rilevante esperienza professionale che vogliono apprendere le tecniche della supervisione per poter svolgere questo ruolo nei rispettivi contesti lavorativi.



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE

Riconosciuta dal M.I.U.R. il 27/10/2003 - D.M. 27/10/2003 - G.U. n°272 del 22/11/2003

Organismo certificato ISO 9001:2008

Accreditato presso la Regione Toscana, codice SI0525

www.itfs.it VIA DEI TERMINI 6 SIENA TEL. E FAX 0577 285198

DIRETTORE: DINO MAZZEI

Con quali obiettivi:

Il corso si propone di:

- sviluppare le abilità e competenze del supervisore
- apprendere la metodologia della supervisione del modello Itfs
- approfondire il tema dell'accordo tra committente e supervisore (obiettivi dell'organizzazione, esigenze degli operatori, riservatezza, setting etc.);
- permettere a chi ha già avuto esperienze in qualità di supervisore di affrontare con i didatti le difficoltà incontrate.

In particolare per sviluppare le competenze e le tecniche idonee all'esercizio della supervisione professionale individuale e alla supervisione di gruppo e di offrire tutte quelle conoscenze teoriche sulla supervisione faremo riferimento ad una cornice teorica di tipo sistemico - relazionale, non tanto rispetto al modello clinico che dovrebbe fare da guida alla supervisione, in quanto possono partecipare professionisti che si sono formati ad una pluralità di paradigmi teorici e sono portatori di metodologie e tecniche diverse, quanto alla possibilità dell'approccio sistemico, da un punto di vista epistemologico, di tollerare ed articolare attraverso un metodo "la complessità" dei punti di vista, rinunciando alla ricerca di un criterio privilegiato che consenta il raggiungimento della verità sull'oggetto dell'osservazione.

In altre parole la costruzione di un sistema di supervisione che articoli e renda possibile una visione pluridimensionale dell'oggetto osservato, avendo come unico parametro di oggettività, la coerenza del metodo, la riferibilità delle procedure e l'esplicitazione dei presupposti dell'osservatore.

di apprendere ad utilizzare la supervisione sistemico-relazionale per prevenire e contrastare efficacemente sul problema del burn-out dell'operatore sociale.

La tecnica della supervisione sistemica relazionale sarà orientata sulla competenza del professionista ad analizzare tre distinti livelli

- a) analisi del caso presentato (protocolli, narrazioni, materiale audio-video), ed utilizzazione del gruppo come laboratorio relazionale per esplorare le connessioni tra azione, emozione e pensiero dell'operatore o degli operatori coinvolti nel caso.
(relazione professionista – utente)



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE

Riconosciuta dal M.I.U.R. il 27/10/2003 - D.M. 27/10/2003 - G.U. n°272 del 22/11/2003

Organismo certificato ISO 9001:2008

Accreditato presso la Regione Toscana, codice SI0525

www.itfs.it VIA DEI TERMINI 6 SIENA TEL. E FAX 0577 285198

DIRETTORE: DINO MAZZEI

- b) identificazione della risonanza emotiva (contro-transfert, in un altro linguaggio) ed analisi dell'organizzazione collusiva del gruppo degli operatori, rispetto alle tematiche suscitate dal caso. (Relazione professionista – supervisore – gruppo di supervisione) Analisi del rapporto con l'intervento del professionista e del rapporto con la storia dell'utente.
- c) lavoro sulle ridondanze funzionali, che si sono organizzate nel gruppo degli operatori rispetto alle specificità sollecitate dagli utenti nelle varie fasi del "ciclo vitale dello staff degli operatori che si possono concretizzare in una diminuzione della capacità dello staff di sollecitare aspetti di crescita ed evoluzione degli utenti.

Precisazione teorica: tale lavoro di supervisione non si configura a nessun livello come un lavoro terapeutico né sul gruppo né sulle singole persone coinvolte dalla supervisione avendo come unico obiettivo l'aumento di efficacia rispetto alla conduzione dei casi. L'analisi di emozioni, sentimenti o l'identificazione di alcune modalità relazionali sarà esclusivamente limitata agli aspetti correlati con la dimensione professionale o in altre parole del gruppo di lavoro.



ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI SIENA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE
Riconosciuta dal M.I.U.R. il 27/10/2003 - D.M. 27/10/2003 - G.U. n°272 del 22/11/2003

Organismo certificato ISO 9001:2008

Accreditato presso la Regione Toscana, codice SI0525

www.itfs.it VIA DEI TERMINI 6 SIENA TEL. E FAX 0577 285198

DIRETTORE: DINO MAZZEI

Articolazione del corso:

Il corso prevede un primo livello di 64 ore articolato in 4 moduli a cadenza mensile di due giornate (venerdì e sabato) in presenza.

I 4 moduli avranno come tema centrale:

- 1° Il modello di supervisione sistemico relazionale nella supervisione individuale ed in quella relativa alle dinamiche organizzative.
- 2° La presentazione del problema, narrazione e comportamento non verbale.
- 3° Conduzione del gruppo di supervisione e tecniche di formulazione delle domande.
- 4° La formulazione delle ipotesi e tecniche di restituzione al singolo ed al gruppo di supervisione ed analisi delle risonanze emotive.

Ogni modulo sarà organizzato

Venerdì: approfondimenti teorici e presentazione del modello di supervisione.

Sabato: esercitazioni di supervisione

Destinatari: il corso si rivolge ai professionisti del sociale con comprovata esperienza professionale e formativa.

Direttore del Corso : Dino Mazzei

Staff: Didatti supervisor dell'Istituto di Terapia Familiare di Siena
Esperto metodologo di dinamiche organizzative.

Costi: 1500 euro (+Iva)

Calendario :

- 1° modulo 24 25 Gennaio
- 2° modulo 21 22 Febbraio
- 3° modulo 14 15 Marzo
- 4° modulo 11 12 Aprile